

Dipartimento Approvvigionamenti ed Affari economico finanziari

Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario

Ufficio Gare europee (servizi e forniture)

Responsabile: Massimiliano Possamai

Referente: Francesca Pintarelli

viale Verona n. 190/8 – 38123 Trento

tel. 0461- 906311

pec: spgas-apss@pec.apss.tn.it

Cod. 18.2.2.9-2021

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20)

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione socio sanitaria e alberghiera della struttura residenziale per pazienti del Centro Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. CIG: 86958992DE - Gara telematica n.: 99169. **Nota di chiarimento n. 6.**

NOTA DI CHIARIMENTO N. 6

A seguito delle richieste di chiarimento formulate dai concorrenti interessati a partecipare alla gara in oggetto si precisa quanto segue:

Quesito 1

Per meglio quantificare il servizio di pulizia e sanificazione si richiedono gentilmente le superfici in m2, possibilmente suddivise per tipologia, o le piante in scala/quotate degli ambienti oggetto di appalto.

Risposta

Si ritengono sufficienti le cartografie già allegate. Si allega una sintesi dei metri quadri soggetti a pulizia.

Quesito 2

L'importo per lo svolgimento del servizio che il soggetto aggiudicatario propone a ribasso è da ritenersi indipendente dall'occupazione dei posti della struttura, ossia viene corrisposto interamente anche in caso di inserimenti da parte del CDCA in numero inferiore alla capienza del servizio?

Risposta

L'importo per lo svolgimento del servizio, che il soggetto aggiudicatario propone a ribasso, viene corrisposto indipendentemente dal numero di occupanti la struttura residenziale.

Quesito 3

L'esperienza maturata dagli educatori all'interno di comunità socio-educative per minori (preadolescenti e adolescenti) e per giovani assolve a quanto richiesto nello Schema offerta tecnica: "Esperienza degli educatori professionali in ambito dei disturbi del comportamento alimentare o del disagio psichico in età evolutiva (preadolescenziiale e adolescenziale)"?

Risposta

In base a quanto previsto dal sub-criterio B2) del documento "Elenco criteri di valutazione" allegato n. 10 al Disciplinare di gara, l'esperienza degli educatori professionali è riferita all'ambito specifico di riferimento (disturbi del comportamento alimentare e disagio psichico in età evolutiva pre-adolescenziale e adolescenziale) e quindi può essere vantata dall'offerente solo se all'interno della comunità socio-educativa per minori (preadolescenti e adolescenti) e per giovani, cui si fa riferimento nel quesito, il singolo operatore si è approcciato ad utenza affetta da disturbi del comportamento alimentare o del disagio psichico in età evolutiva.

Quesito 4

Le cooperative sociali sono esenti dal bollo come da normative su Onlus e Riforma del Terzo settore?

Risposta

La competenza a rispondere a siffatti quesiti spetta all'Agenzia delle Entrate.

Quesito 6

In riferimento al capitolato speciale parte tecnica art. 9 punto 8 pagina 7 si chiede conferma che venga riconosciuto dalla stazione appaltante un corrispettivo ulteriore per i consulenti esperti che devono essere messi a disposizione dall'aggiudicatario.

Risposta

No. Non sono previsti compensi aggiuntivi in relazione alle attività di cui al comma 8 dell'articolo 9 del Capitolato. Si chiarisce che sono stati definiti "consulenti" gli esperti che siano necessari a gestire attività creative ed espressive previste nel progetto terapeutico.

Distinti saluti.

Trento, 13 maggio 2021.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.P. n. 23/1992: dott.ssa Francesca Pintarelli.
Il Responsabile dell'Ufficio Gare Europee: dott. Massimiliano Possamai.

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PROCEDURE DI GARA IN AMBITO SANITARIO

dott.ssa Sonia Pinamonti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).